

RAPPORTO FINALE RELATIVO ALL'ATTIVITA'  
DI RICERCA NEL PERMESSO " B. R103. MT "

L'area del permesso è stata interessata da due rilievi sismici, per complessivi Km 187,47 di linee.

Il primo rilievo, a carattere esplorativo, è stato effettuato dalla Geophysical Service Int. per Km 115,47 di linee.

La G. S. I. ha usato le seguenti tecniche di rilievo:

Sorgente di energia : Air Gun

Registrazione : Digitale

Lunghezza cavo: m 1600

Distanza gruppi : m 67

Scoppio : in linea

Copertura : 2400%

Radiolocalizzazione : sistema Shoran (a cura della Offshore Navigation Inc.)

I dati sono stati elaborati, al Centro Digitale G. S. I. di Croydon (Londra) , con la sequenza:

- Edit marino
- NMO
- Stackizzazione 2400 %
- Deconvoluzione
- T. V. F.
- Play Back con presentazione dell'elaborato finale in variabile area.

Per una migliore stackizzazione dei dati, è stato elaborato un Move Out Scan ogni 10 miglia per ottenere indicazioni sulla velocità delle onde sismiche.

Un secondo rilievo, a carattere di dettaglio, è stato effettuato nel Novembre 1973, a cura della Western Geophysical Company of America, che ha rilevato Km 72 di linee.

Per questo rilievo è stato usato come sorgente di energia l'Aquapulse, con 4 guns disposti secondo i vertici di un rettangolo di m 60 x 40 , alla profondità di 20' + 25'.

Particolari accorgimenti sono stati usati per la rapida e completa combustione della miscela propano-ossigeno e la totale eliminazione dei prodotti gassosi al di sopra della superficie dell'acqua.

Il cavo adoperato aveva una lunghezza di m 2400 fornito di 48 gruppi di geofoni distanziati di m 50. Ogni gruppo aveva 20 geofoni.

La copertura realizzata è stata del 4800 %.

Per la localizzazione, è stato usato il sistema Shoran/XR.

I dati registrati sono poi stati elaborati al Centro Digitale Western di Milano con la sequenza:

- Edit
- Deconvoluzione
- Stackizzazione 4800 %
- T. V. F.
- Play Back .

Le analisi di velocità sono in media eseguite ogni 15 punti di scoppio; quelle usate per lo stack sono sta-

te ricavate per interpolazione fra i valori studiati per i rilievi G. S. I. e quelli dei rilievi Western.

La qualità dei dati sismici ottenuti è risultata buona sino alla sommità della serie pre-pliocenica. Nel corpo della serie pre-pliocenica i dati ottenuti sono invece risultati meno buoni.

Con l'interpretazione dei dati sismici si sono potute stendere delle mappe isocrone per un livello riferibile al top della serie pre-pliocenica e per un livello riferibile alla serie cretacea.

L'andamento dei livelli suddetti non è risultato concordante: più precisamente, la superficie pre-pliocenica ha evidenziato situazioni di alto, mentre la serie cretacea è risultata conformata a monoclinale. Analogamente conformata è risultata la serie paleogenica su una successiva mappa isocrona.

Non essendo state evidenziate situazioni di interesse per le serie che potevano costituire obiettivi della ricerca, si è deciso di rinunciare al permesso.